



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO

LTIC81400P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **26/24-25** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2024** con delibera n. 26/24-25*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui agisce il nostro Istituto fa parte della Comunità Montana Zona XVII dei Monti Aurunci ed è collocato in parte su una delle pendici collinari dei monti Aurunci ed in parte nella pianura del Garigliano, nella zona Sud – Est della Provincia di Latina.

La struttura urbanistica del Paese prevede un insediamento storico che riguarda il Centro Storico di Santi Cosma e Damiano e la frazione di Ventosa, ubicati su una posizione collinare, nelle quali risiede circa un ottavo della popolazione totale, mentre gran parte di essa si distribuisce sull'intero ambito territoriale in molteplici aggregazioni presenti nella zona pianeggiante.

Il Comune è composto da 4 frazioni: Cerri Aprano, Grunuovo, San Lorenzo e Ventosa. Trovandosi sulla Linea Gustav, per oltre nove mesi nel corso della seconda guerra mondiale, il territorio di Santi Cosma e Damiano e di Castelforte fu sottoposto a bombardamenti che cancellarono gran parte dell'abitato. Gli abitanti furono vittime di azioni terribili da parte degli occupanti tedeschi e poi furono sfollati; i pochi rimasti furono tormentati dal passaggio delle truppe marocchine. Centinaia di sancosmesi sono morti sotto i bombardamenti alleati o per le mine tedesche, per gli stenti e, a combattimenti conclusi, per gli scoppi di residui bellici. Per questi motivi il Comune di Santi Cosma e Damiano è stato insignito dal Presidente della Repubblica della Medaglia d'Oro al Valor Civile.

1. LE RISORSE

In passato l'economia era basata essenzialmente sull'agricoltura e la pastorizia; dagli anni '60, invece, si è sviluppata anche nel settore terziario del commercio e delle industrie di pianura, che hanno consentito alternative occupazionali. Fondamentale per il turismo è stata l'apertura nel 1997 dell'Ippodromo del Garigliano. A questo contribuiscono le feste tradizionali, la possibilità di visitare i borghi storici e le chiese, la quattrocentesca torre di Ventosa e Palazzo Tibaldi (XVII secolo). Nonostante tale sviluppo, possiamo affermare che non sono andate perse le antiche tradizioni e quindi persistono le attività di artigianato e di produzione dei prodotti tipici del luogo.

Varie sono le attività legate al settore agricolo: in particolare, la produzione di olio la cui tradizione è saldamente radicata nel nostro territorio. L'oliva "itrana" è diffusa in tutto il



territorio pontino e consente di realizzare un prodotto conforme a quanto previsto dal Disciplinare di produzione della denominazione d'origine protetta.

L'artigiano della **stramma** (**strammaro**) è stato il mestiere più antico e il principale della frazione di Ventosa, e ha rappresentato a lungo un tratto distintivo, oltre che una peculiarità locale.

La **stramma** (lo strame) è un'erba che cresce spontaneamente sui Monti Aurunci; detto generalmente saracchio o sparto, si raccoglie d'inverno, da novembre fino alla fine di maggio. L'erba si taglia con il falchetto nelle prime ore del mattino, quando la rugiada la rende meno tagliente, si sgrulla, cioè si separa dagli steli e si lega in fasci di 30 cm. che vengono messi ad asciugare a ventaglio nei periodi caldi, e si battono al tramonto con il martello.

Gli abitanti di Ventosa partivano in treno per la Toscana e Reggio Emilia e restavano fuori cinque o sei mesi l'anno portando con loro, oltre all'ago per la lavorazione, con una punta arrotondata e lungo 20 cm, i fili di strame, l'elemento base con cui si impagliavano sedie, fiaschi o altro, formato da sette maglie di **stramma**.

2. IL TESSUTO SOCIALE

Negli ultimi anni il tessuto sociale si è ampliato, accogliendo un discreto numero di immigrati extracomunitari e di lavoratori provenienti da altre regioni.

Gli alunni provengono per la maggior parte da un contesto socio economico di livello medio alto. Minima è l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana.

Non si registra la presenza di studenti nomadi. Sul territorio sia l'ente locale che le diverse associazioni (CRI, Caritas, gruppi folkloristici, associazioni sportive) anche no profit, offrono la loro collaborazione all'Istituzione scolastica e alle famiglie al fine di sostenerle e supportarle nei loro bisogni. Minime sono le opportunità presenti sul territorio: qualche associazione sportiva e solo pochi spazi di aggregazione distribuiti su tutto il territorio.

In questo quadro lacunoso, il ruolo dell'istituzione scolastica diventa indispensabile al fine di garantire la costruzione di un'identità personale e sociale dell'individuo. Per tale scopo, è necessario che la scuola abbia la capacità di guardare al contesto in cui è collocata, alle sue problematiche, al fine di educare i giovani al successo sociale, indicando loro le mete da raggiungere e aiutandoli a dare forma ad una coscienza civica.

3. L'UTENZA: BISOGNI E ASPETTATIVE



I tre ordini di scuola che compongono l'istituto accolgono alunni dai 3 ai 14 anni con **bisogni educativi diversificati** in relazione al diverso contesto socio-culturale di provenienza. In generale, le famiglie degli alunni iscritti risultano appartenere ad un ceto medio con frange economicamente e culturalmente, in alcuni casi, particolarmente svantaggiate.

Negli ultimi anni il nostro istituto sta registrando un lieve incremento della presenza di alunni stranieri, comunitari e non, che presentano sovente usi, costumi, abilità comunicative e linguistiche, distinte. Tale eterogeneità richiede un costante e organizzato lavoro di integrazione. In dettaglio, per garantire il successo formativo anche degli alunni stranieri le scuole hanno attivato **percorsi di accoglienza** e **strumenti linguistici** indispensabili per dare loro la possibilità di accedere agevolmente al percorso di studio.

A prescindere dal ceto di provenienza, i bisogni dei genitori sono sempre più indirizzati verso **una elevata qualità dell'offerta formativa**.

In particolare, le aspettative dei genitori condivise dai docenti sono:

- che il livello di maturazione personale raggiunto consenta agli studenti di rapportarsi positivamente e costruttivamente con gli altri, in riferimento a diversi contesti sociali di interazione;
- che la formazione complessiva acquisita sia funzionale al rafforzamento dell'identità personale e sia strumento positivo di relazione con l'ambiente circostante.

4. LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'**Istituto Comprensivo "Guido Rossi"** è stato istituito il 1 settembre 2000 in seguito al processo avviato con DPR 233/98 recante disposizioni in merito al dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, unificando le preesistenti scuole situate nel Comune di Santi Cosma e Damiano.

Attualmente l'Istituto Comprensivo è costituito da **10 plessi**:



- 5 plessi di Scuola dell'Infanzia;
- 4 plessi di Scuola Primaria;
- 1 plesso di Scuola Secondaria di I grado;

L'integrazione costante tra i tre ordini di scuole, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ciascuna, permette il dialogo ed il confronto costante tra i docenti al fine di porre in relazione i diversi stili d'insegnamento e di apprendimento degli alunni, specifici per ciascun ordine di scuola. Ciò consente di realizzare percorsi educativi in continuità verticale tra infanzia, primaria e media, in linea con quanto indicato nel presente Piano d'Offerta Formativa e con quanto previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC81400P
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 85 SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Telefono	0771608553
Email	LTIC81400P@istruzione.it
Pec	ltic81400p@pec.istruzione.it

Plessi

FRAZ. GRUNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81401G
Indirizzo	VIA FERROVIA FRAZ. GRUNUOVO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Edifici	Via EX FERROVIA SNC - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

FRAZ. PILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81402L



Indirizzo

VIA PILONE FRAZ. PILONE 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

Edifici

- Via PILONE SNC - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

FRAZ. SAN LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LTAA81403N

Indirizzo

VIA DELLE TERME FRAZ. SAN LORENZO 04021 SANTI COSMA E DAMIANO

Edifici

- Via DELLE TERME SNC - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

CERACOLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LTAA81404P

Indirizzo

VIA FERRARA FRAZ. CERRI APRANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

Edifici

- Via FERRARA snc - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

SANTI COSMA E DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LTAA81405Q

Indirizzo

VIA SELCE SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO



Edifici

- Via RISORGIMENTO 85 - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

GRUNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81401R
Indirizzo	VIA FERROVIA LOC. GRUNUOVO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

Edifici

- Via EX FERROVIA snc - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

Numero Classi	9
Totale Alunni	135

S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81402T
Indirizzo	VIA DELLE TERME LOC. S.LORENZO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

Edifici

- Via delle terme snc - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

Numero Classi	5
Totale Alunni	69

VIA RISORGIMENTO (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81403V



Indirizzo	VIA SELCE SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Edifici	Via RISORGIMENTO 85 - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

SELVA SEDERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE814051
Indirizzo	VIA SEDERA LOC. SELVA SEDERA 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Edifici	Via SEDERA snc - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

Numero Classi	1
Totale Alunni	12

- G.ROSSI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM81401Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 85 SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Edifici	Via RISORGIMENTO 85 - 04020 SANTI COSMA E DAMIANO LT

Numero Classi	9
Totale Alunni	173



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34

Approfondimento

Attualmente c'è una situazione di sofferenza per la rete Internet nella Sede temporanea dei Cerri.

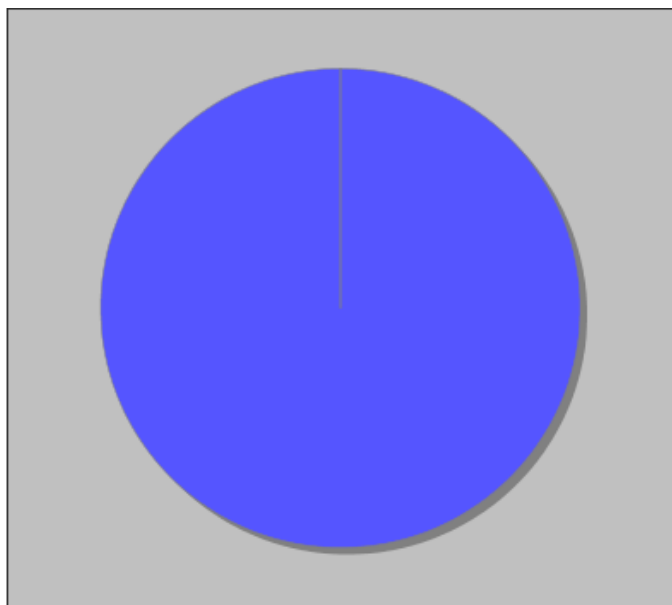


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	25

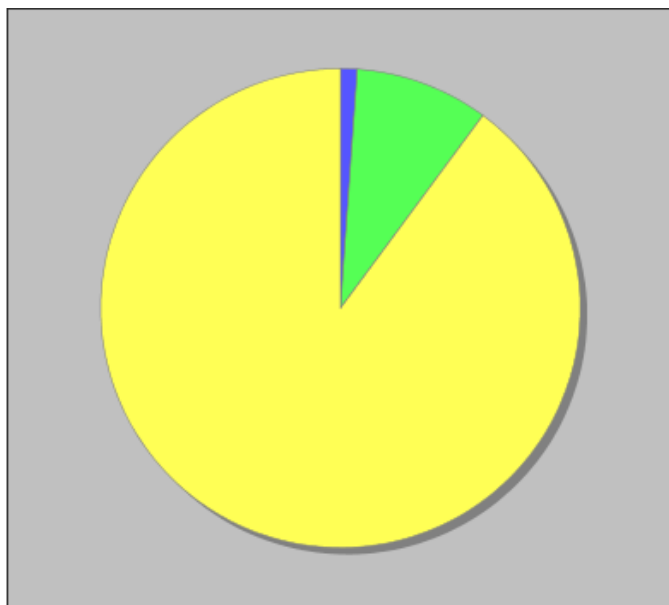
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Negli ultimi anni, grazie ad uno strutturato progetto di crescita e alla professionalità di tutto il personale della scuola, l'istituto ha raggiunto un buon livello di organizzazione interna (amministrativa e didattica) testimoniato da un sensibile miglioramento dell'efficacia delle attività svolte. Il nostro intento è quello di **continuare a migliorare** costruendo condizioni favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico attraverso:

- **Accoglienza** di chi entra nella scuola, sia alunno, sia operatore scolastico o genitore, che deve sentirsi ben voluto in quanto persona, in sé portatrice di valori, risorsa ed arricchimento per gli altri.
- Valorizzazione della **flessibilità orizzontale** (interna a ciascun ordine di scuola) e **verticale** (tra i vari ordini di scuola) per sviluppare l'efficacia educativa attraverso la **continuità didattica** dei curricula da 3 a 14 anni (esempi/paradigmi: giochi matematici, certificazioni linguistiche, il quotidiano d'Istituto).
- Adozione di una didattica di promozione delle **potenzialità** di ciascun alunno, con attenzione ai bisogni educativi speciali, alla pluralità delle intelligenze e all'ecologia dello sviluppo.
- Attenzione all'**orientamento** in ordine al riconoscimento negli studenti delle proprie inclinazioni per una consapevole scelta del più appropriato percorso di studio da seguire al termine del primo ciclo di istruzione.
- Attenzione alla singolarità professionale di ogni docente, favorendo e sostenendo la progettazione di percorsi formativi orientati verso la costruzione di un **sapere fondato sull'utilizzo combinato e finalizzato di linguaggi diversi** (musicali, motori, artistici, tecnologici, ecc.) e tendenzialmente interdisciplinari (esempi/paradigmi: laboratori teatrali, corsi di musica e



canto corale, progetti sportivi, ecc.).

- **Trasparenza dei risultati:** strutturare e articolare il PTOF, in modo da porre attenzione all'individuazione ed all'analisi dei bisogni e alle relative risposte organizzative; ampliare i servizi offerti all'utenza attraverso il sito web; restituire agli utenti i risultati delle indagini che li coinvolgono, nonché i risultati ottenuti dall'Istituto quando le conoscenze/competenze degli allievi sono valutate dall'INVALSI (es. Prove nazionali Esami di Stato) o tramite protocolli europei (es. certificazioni linguistiche)

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Nell'odierno e complesso paesaggio scolastico ove l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, la scuola è chiamata a dare senso alla varietà di queste esigenze allo scopo di ridurre la frammentazione consolidando le competenze e i saperi di base. La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il "saper stare al mondo". In relazione a ciò e a quanto indicato nel **comma 7 art. 1 della legge 107/2015**, l'Istituto individua gli obiettivi formativi prioritari che guidano la scelta delle attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

A tal fine l'I.C. "G. Rossi":

- riconoscendo lo studente come **persona al centro dell'azione educativa** in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi), adotta come Meta Annuale il seguente Filone Tematico: **ISTITUZIONI, REGOLAMENTI E RUOLI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA** ;
- si impegna a realizzare progetti educativi e didattici, anche attraverso l'adozione di **metodologie laboratoriali** innovative, che partano dai **bisogni** di ogni bambino e di ogni adolescente nella prospettiva di valorizzare gli **aspetti peculiari della personalità di ognuno**, offrendo nel contempo loro una solida formazione che garantisca **l'acquisizione delle competenze di base** tali da dare sicurezza nel passaggio ad altro grado e ordine di scuola;
- valorizza le diverse identità e le **radici culturali** di ogni studente promuovendo al contempo,



per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, **l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano** come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei **beni paesaggistici**, del patrimonio e delle attività culturali;

- promuove la **salute** dei ragazzi, intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- riconosce che l'**educazione alla cittadinanza democratica** (attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri) è un percorso formativo trasversale che coinvolge ogni docente e stimola negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie alla **partecipazione attiva** alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; promuove il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità; favorisce l'impegno e la partecipazione degli alunni nella comunità scolastica;

- si impegna a **diffondere e potenziare la cultura e la pratica musicale e artistica** ponendo particolare attenzione alle tematiche inerenti la storia dell'arte, il cinema, le tecniche e i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, coinvolgimento musei e altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- favorisce l'acquisizione delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- contrasta la dispersione scolastica e si propone come **luogo accogliente**, favorendo le condizioni per lo stare bene a scuola, presupposto indispensabile per l'apprendimento e la crescita armonica dell'individuo;



- promuove la **cultura del rispetto** e la **rimozione** di qualsiasi forma di **discriminazione** impegnandosi a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo (anche informatico), e potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- si impegna a **travalicare i confini didattici tradizionali** ed essere luogo formativo e **comunità attiva aperta al territorio** in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, collaborando con gli altri attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le associazioni e le imprese;
- si impegna ad individuare **percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito** degli alunni;
- si impegna all'**apertura pomeridiana delle scuole** e alla riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- si impegna a definire un efficiente **sistema di orientamento**.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA (PRIORITA')

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, così come indicato nel comma 14 art. 1 della legge 107/2015, l'istituto individua specifici indirizzi e preferenze di gestione e organizzazione per le attività delle scuole che ne fanno parte. La scelta di tali indirizzi è avvenuta in considerazione:

- di un'attenta analisi dei fabbisogni del territorio e dell'indice ESCS del contesto sociale di appartenenza (analizzati in sede di redazione del RAV);
- della consolidata programmazione delle attività formative in sinergia con le realtà istituzionali, professionali e produttive del territorio;
- della necessità di dare continuità al lavoro svolto negli ultimi anni dall'istituto, frutto di anni di riflessione e confronto tra tutte le figure del sistema;



In relazione a quanto indicato, e a quanto specificato nell'atto indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico, l'istituto individua gli indirizzi (priorità) ai quali faranno riscontro Obiettivi Strategici (scelte di gestione e amministrazione) ed Azioni mirate al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento degli obiettivi formativi indicati in precedenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi. Avviare una rilevazione statistica dei livelli competenze.



● Risultati a distanza

Priorità

Allineare i risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado. Rafforzare il possesso delle competenze di base per ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici.

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano un sereno passaggio al percorso scolastico successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Laboratorio dei linguaggi**

Percorsi di flessibilità didattico/organizzativa interna al curriculum, atti ad innovare ambienti di apprendimento (classi aperte) finalizzati al miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Allineare i risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado. Rafforzare il possesso delle competenze di base per ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici.



Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano un sereno passaggio al percorso scolastico successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di potenziamento delle competenze matematico-linguistiche

Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali completi di strumenti qualitativi di osservazione e valutazione.

Incrementare i momenti di confronto sia per l'elaborazione di prove comuni, sia di discussione sui risultati

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni



○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della primaria e della secondaria di I grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare attività di italiano, inglese e matematica curriculari ed extracurriculari per recupero di conoscenze, abilità e competenze. Percorsi di consolidamento e approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate; costituire gruppi di lavoro che predispongano esercitazioni e simulazioni a crescente grado di difficoltà.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione; invogliare alla consultazione di Invalsi Open per comprendere finalità, obiettivi e scopi delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento



Descrizione dell'attività	Saranno attivati percorsi personalizzati a classi aperte, parallele, con la finalità di
	- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
	- sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
	- ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;
	- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
	- perfezionare il metodo di studio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatori di classe/interclasse/Intersezione
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 55 % degli studenti dei livelli Intermedio, Base, Iniziale/In via di Prima Acquisizione; conferma miglioramento alunni livello Avanzato.

● Percorso n° 2: Insieme è meglio

Saranno attivati laboratori e percorsi progettuali anche a classi aperte, in orizzontale e in verticale, che valorizzino e potenzino il grado di responsabilità, il senso civico, il rispetto per



l'altro, l'autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi. Avviare una rilevazione statistica dei livelli competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire momenti didattici a classi aperte.

Favorire la didattica laboratoriale

Privilegiare il Cooperative learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni

Applicazione di metodologie funzionali all'inclusione, come il Peer tutoring e il Cooperative learning.

Offrire una programmazione di attività inclusive/differenziate in corso d'anno attraverso cui valorizzare le specificità

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Privilegiare percorsi di formazione ispirati al problem solving.



Attività prevista nel percorso: In cooper-azione

Descrizione dell'attività	Il lavoro di gruppo, privilegiato nelle attività laboratoriali (teatrale e scientifico), simulando dinamiche e regole proprie della cooperazione come la costituzione di cooperative di alunni, si dimostrerà un validissimo strumento di interdisciplinarietà, un mezzo per valorizzare le diverse capacità degli alunni, un luogo di educazione alla condivisione, alla responsabilità e alla partecipazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente area competenze chiave ed educazione civica
Risultati attesi	Raggiungimento livello intermedio/avanzato nelle competenze di cittadinanza e nelle competenze di educazione civica per almeno il 60 % degli studenti.

● **Percorso n° 3: Teniamoli d'occhio**

Attività finalizzate al miglioramento del successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali sia al graduale ed armonico passaggio nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) presenti nell'Istituto Comprensivo, sia al contesto scolastico del



territorio di riferimento per garantire un proficuo inserimento nel grado successivo di studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Allineare i risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado. Rafforzare il possesso delle competenze di base per ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici.

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano un sereno passaggio al percorso scolastico successivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i momenti di confronto sia per l'elaborazione di prove comuni, sia di discussione sui risultati

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire momenti didattici a classi aperte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Applicazione di metodologie funzionali all'inclusione, come il Peer tutoring e il Cooperative learning.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà

Ottimizzare gli incontri finalizzati al raccordo tra gli ordini scolastici.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare progetti e attività comuni, anche in collaborazione con gli Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio. Incrementare gli spazi destinati alla scoperta di attitudini, interessi, per promuovere una scelta del percorso scolastico successivo maggiormente consapevole.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione mirate all'Orientamento e alla Continuità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nella scelta dei percorsi futuri, incrementando le occasioni di incontro scuola-famiglia. Potenziare gli incontri con le scuole secondarie di II grado del territorio.

Attività prevista nel percorso: Prove d'Istituto

Descrizione dell'attività	Attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, curricolari ed extracurricolari, in continuità con gli ordini scolastici dell'Istituto e con l'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado del territorio, che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e
---------------------------	---



	mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Le Funzioni Strumentali Area 1 e Area 2
Risultati attesi	Rafforzare il possesso delle competenze di base per consentire un sereno passaggio all'ordine scolastico successivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Uno dei principali elementi di innovazione è l'attivazione della piattaforma GSUITE for Education con il dominio della scuola @icguidorossi.edu.it. I docenti hanno così creato e attivato le classroom servite per la didattica a distanza e la didattica integrata e oggi adoperate per approfondimenti e scambi di materiali didattici tra docenti e discenti. L'utilizzo del digitale ci ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti- famiglie, rendendo più snelle ed efficaci le interazioni del personale con la segreteria e la gestione delle procedure e dei processi didattici. La comunicazione con le famiglie è diventata più trasparente e tempestiva, mediante la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari, dei documenti di valutazione e della certificazione delle competenze. Una buona comunicazione diventa, così, uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto. Il Registro elettronico rappresenta uno spazio privilegiato per i docenti, nel quale archiviare e condividere materiali utili alla didattica, attraverso un impiego funzionale delle nuove tecnologie per una fattiva collaborazione in rete. Un altro elemento di innovazione è rappresentato dalle piattaforme didattiche open source gratuite che vengono utilizzate in via sperimentale da parte di alcuni docenti della Scuola. Sulle piattaforme è possibile creare una repository contenente Learning Objects e sviluppare pratiche in grado di incrementare il grado di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni, incoraggiando metodologie di lavoro cooperativo. Inoltre è possibile creare, modificare, catalogare contenuti digitali utili al processo educativo e condividere materiali e link, svolgere attività didattiche "a distanza" anche in collaborazione con altre scuole. L'utilizzo delle piattaforme didattiche rappresenta un'occasione importante per ripensare al modo di fare scuola, innovando l'impianto didattico tradizionale e percorrendo nuovi percorsi capaci di stimolare le competenze digitali. La prosecuzione dei percorsi sul pensiero computazionale è, infine, un ulteriore fattore innovativo. La programmazione (Coding) aiuta a sviluppare le competenze logiche, utilizzare strumenti logici per potenziare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo efficiente. Attraverso software didattici specifici, come Scratch, è possibile sperimentare un linguaggio di programmazione di tipo grafico accattivante, per creare giochi e animazioni mediante l'inserimento e l'applicazione di comandi. Con gli applicativi di Office si possono, inoltre, impostare formule per eseguire algoritmi e trovare applicazione concreta



nell'ambito della geometria, creare presentazioni multimediali e videoclip.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Migliorare l'inclusività, potenziando una didattica inclusiva diffusa, per offrire maggiori opportunità a tutti gli alunni, per consentire di affrontare le problematiche con maggiore consapevolezza, per valorizzare le diverse abilità, realizzare attività formative per gli alunni volte ad accrescere lo spirito di appartenenza e migliorare il clima relazionale all'interno della classe, per favorire un ambiente di stimolo all'apprendimento (partecipazione a tornei, visite guidate, corsi PON...). Lo screening in fase pre-scolastica, consente di attuare strumenti compensativi e dispensativi fin dall'inizio del percorso scolastico.

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza e "sull'educazione tra pari".

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la "settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Realizzare attività di potenziamento mirate al miglioramento delle prove Invalsi e progetti per lo



sviluppo delle competenze, anche trasversali per promuovere un insegnamento volto non solo all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma all'applicazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. L'obiettivo è contribuire alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola, rendendolo più partecipato e coinvolgente, contribuendo a far diminuire il numero di alunni con risultati insufficienti, migliorare l'autostima degli alunni con difficoltà, favorire la motivazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale, l'implementazione di dispositivi tecnologici, degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM, approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet, svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale, realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento, anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno del nostro Istituto ambienti fisici di apprendimento innovativi, attraverso la creazione di nuovi ambienti, di una metodologia che valorizzi la molteplicità delle intelligenze, facendole interagire tra loro per moltiplicarle, evitando di sminuirle o di perderle. Le tecnologie consentono e sostengono questa metodologia e ne sono parte integrante; "insegnare" non più e non solo per trasferire saperi, ma formare uno "studente competente", avviato a essere un futuro cittadino riflessivo e responsabile, aperto al nuovo e all'imprevisto, capace di confrontarsi con gli altri, consapevole del proprio sapere, della propria professionalità e delle proprie scelte di vita, errori compresi. Modelli di scuola di questo tipo consentono a tutti e a ciascuno di trovare i propri percorsi e di far maturare le proprie competenze. Riutilizzeremo alcuni degli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una particolare dotazione tecnologica: accessori per le Digital board, dispositivi personali (notebook Windows) con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, set di indirizzo e caratterizzanti (robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale) .(La scuola è già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in possesso di tecnologie acquistate con il progetto STEM). La scuola deve rispondere a queste esigenze, trasformando sia gli ambienti fisici che quelli immateriali, grazie anche e soprattutto all'uso di mobile device divenendo, un sistema integrato in grado di "sincronizzare" e di far convergere i prodotti e i risultati di una complessa dinamica di costruzione collaborativa di conoscenze. Il superamento dello spazio tradizionalmente strutturato nonché il rapporto collaborativo tra il docente e gli studenti non soltanto della propria classe, ma anche di classi differenti, o "tra studenti di istituti diversi nel cloud, è uno degli elementi caratterizzanti la nostra proposta. Tra gli obiettivi primari c'è quello di creare contesti di apprendimento sociali, significativi, dinamici, autentici, in cui sia possibile "trasformare il sapere disciplinare in un processo di costruzione e di interazione fra saperi stabili e competenze fluide". Condividere con gli altri i processi conoscitivi in un percorso collettivo di costruzione del sapere sollecita prospettive multiple della realtà e perciò un'attitudine al pluralismo, come base fondamentale per l'integrazione e l'inclusione. Con l'ampliarsi delle relazioni sociali nasce il "terzo spazio", una dimensione altra rispetto alla casa e alla scuola: ci riferiamo a un mondo, quello del Web, in cui i ragazzi si incontrano, dialogano, discutono, lavorano, creano, comunicano in forme nuove, un mondo virtuale in cui si sentono liberi di esprimersi e di formare la propria personalità e la propria conoscenza. Una conoscenza che non sarà più proposta dai docenti, ma a cui i ragazzi contribuiranno in modalità inedite, in cui spazio e tempo sono dilatati a dismisura e "distribuiti": «è lo spazio virtuale della cittadinanza digitale iperconnessa» La trasformazione dell'aula da spazio fisico chiuso ad ambiente di apprendimento aperto è stimolata e favorita dall'apporto di risorse tecnologiche, come i tablet o i netbook, generatori di una quantità praticamente illimitata di nuovi ambienti virtuali che "potenziano" lo spazio fisico, aprendolo a dimensioni pressoché infinite.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: STEM LAB - PICCOLI INVENTORI CRESCONO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività STEM di coding e making dedicate a piccoli gruppi di alunni della Scuola Primaria. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali allestendo un ambiente dedicato accessibile a tutti gli alunni presenti nel plesso. Grazie ai nuovi strumenti digitali che andranno a potenziare la dotazione di base della scuola si potrà promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Si intende allestire un laboratorio con venti postazioni per il making in cui gli alunni possono imparare a programmare attraverso robot didattici dedicati alla Scuola Primaria, Kit per le discipline STEM e moduli elettronici. Inoltre si intende dotare ogni postazione di un notebook, già in possesso della scuola, su cui utilizzare software didattici dedicati. Le risorse acquisite favoriranno metodologie innovative ed operative per garantire la collaborazione, l'inclusione e la parità di genere promossa nella scuola.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: La digitalizzazione per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La digitalizzazione nell'ambito del settore istruzione rappresenta una rivoluzione senza precedenti, tale azione richiede al personale scolastico ed educativo un impegno tangibile da parte dell'intero corpo docenti e personale amministrativo nell'acquisire competenze e professionalità nelle ICT adeguate alla transizione digitale. La presente proposta di formazione messa in campo è in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, sviluppato per rispondere alle sfide e alle opportunità a cui la scuola è chiamata ad adempiere ed aggiornarsi. In un'era in cui il digitale entra sotto ogni aspetto nella nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave per dare risposte concrete alla transizione digitale. L'Offerta formativa qui progettata richiede un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo permeato dalla consapevolezza digitale, posizionando la nostra scuola come un faro guida nell'era digitale. In sintesi, la nostra visione prevede una rete dinamica di collaborazioni, tessendo legami con altre istituzioni educative, enti di ricerca, università e aziende. Si intende realizzare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile alle esigenze educative.

Importo del finanziamento

€ 40.851,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro Istituto scolastico esteso su un ampio territorio da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più significativi, documentato anche dalla ricerca neuroscientifica, impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all'apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 64.791,71

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME È MEGLIO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze degli alunni, attraverso attività di supporto e accompagnamento; implementare la motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 66.576,06

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento

Con il Finanziamento del Progetto saranno realizzate strutture e attività per la Trasformazione digitale: implementazione e standardizzazione del sito web scolastico di Via Risorgimento. Attività di ammodernamento del sito con Nuove Tecnologie personalizzate e più sicure per una Cittadinanza digitale.

Sarà realizzato il Portale Scuola Cloud con la migrazione dei contenuti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le **finalità educative e formative** dell'Istituto possono essere distinte per ordine di scuola in relazione ai traguardi raggiunti dagli alunni nel percorso di maturazione personale che gli stessi seguono nel corso della loro crescita.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la **Scuola dell'Infanzia** concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

La **Scuola Primaria** si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli.

La **Scuola Secondaria di I Grado** favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Oltre al corso a tempo normale e al corso a tempo prolungato, il **nostro Istituto** ha attivato un corso ad indirizzo musicale destinato allo studio dei seguenti strumenti: violino, clarinetto, chitarra e pianoforte. L'arte dei suoni, lo sappiamo bene, ha una valenza comunicativa, espressiva, psico-emozionale, antropologica, storico-geografica e contribuisce a caratterizzare il percorso formativo che, grazie ad essa, acquisisce un tratto distintivo. La musica è infatti cultura perché comunica in forma simbolica visioni del mondo, idee e valori. L'Istituto Guido Rossi, del resto, promuove le arti in tutte le sue forme, gli alunni hanno partecipato con grande entusiasmo al Piano triennale delle Arti, collaborando attivamente con Associazioni archeologiche locali, prendono parte regolarmente a mostre e, almeno due volte l'anno, danno vita a piccoli concerti. Nel corso a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica e musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale. Le motivazioni che hanno indotto a tale integrazione sono legate alla storia locale e ad aspetti socio-pedagogici. Intanto, il nostro territorio vanta una lunga tradizione bandistica risalente al lontano 1907, quando nasceva la prima fanfara.



Nell'anno 1909 veniva costituita una vera Banda Musicale che raggiungeva l'apice nel 1981 per merito del maestro Vinicio Vezza che con passione e grande dedizione conferiva nuova luce ad una tradizione che è storia del nostro paese. Essa è costituita per la maggior parte da ragazzi, indice del grande interesse per la cultura e per le tradizioni locali. Inoltre, negli ultimi anni, rilevazioni statistiche ci dicono che è notevolmente cresciuto il numero dei ragazzi appassionati alla musica e interessati ad imparare a suonare uno strumento. Molti di loro ricorrono ad insegnanti che impartiscono lezioni private con grande dispendio di denaro da parte delle famiglie. D'altro canto, ci sono talenti che non possono essere coltivati a causa dell'indisponibilità economica. C'è anche da prendere in considerazione che c'è una fetta di giovani che, per ragioni varie, non osa intraprendere un percorso di studio in tal senso. Siamo consapevoli del fatto che non sono molte le attività ricreative che il territorio mette a disposizione, un territorio che presenta pochi stimoli per i giovani e un alto rischio di subire il fascino di comportamenti inappropriati, al limite della legalità. Pertanto, coltivare un interesse sano e convogliare le proprie risorse e il proprio tempo, a scuola, con i propri compagni, in un'attività stimolante, una forma di espressione che consenta di comunicare emozioni, sensazioni e sentimenti, positivi e negativi, con un mezzo diverso dalla parola, significa offrire l'opportunità di conoscersi, di liberarsi e di realizzarsi. La musica è infatti un potente mezzo d'inclusione e di cooperazione.

POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DIDATTICA

Allo scopo di **potenziare l'efficacia dell'azione educativa**, il nostro istituto pone particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- adozione di strategie appropriate che stimolino l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi e garantire un apprendimento organico;
- approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;



- flessibilità curricolare e organizzativa.

INCLUSIONE - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA B.E.S.

Il Protocollo di Accoglienza contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche da seguire per l'inserimento e la presa in carico efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese e definisce i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

L'adozione e la condivisione del Protocollo di Accoglienza, insieme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al Piano Annuale per l'Inclusione e ai diversi protocolli d'intesa con agenzie del territorio, permette di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza e di intervento su alunni con Bisogni Educativi Speciali, consentendo di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative e ministeriali.

Questo documento operativo, funzionale all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nasce dalla volontà di rendere concrete nella consuetudine didattica alcune indicazioni e di essere pertanto una guida di informazione ed azione per docenti, genitori e tutto il personale coinvolto nel processo di inclusione, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento di alunni e studenti in situazione di difficoltà. E' un documento dinamico, aperto a nuovi contributi e può essere integrato e aggiornato periodicamente o qualora se ne ravveda la necessità.

FINALITA'

Al fine di un'inclusione scolastica e sociale ottimale, il nostro Istituto, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto
- favorire l'accoglienza e l'inclusione attraverso percorsi comuni, individualizzati/personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento
- informare adeguatamente il personale coinvolto
- condividere e dunque rendere accessibile la modulistica essenziale di riferimento
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione



- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti
- accompagnare adeguatamente gli studenti nel percorso scolastico.

INCLUSIONE - ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI (I livello)

Finalità

Il progetto è rivolto ad alunni stranieri non italofofoni che frequentano l'Istituto. Mira a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante; ad avviare un percorso di nuova alfabetizzazione; a sviluppare una prima riflessione sulla lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni; a favorire una maggiore inclusione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GRUNUOVO	LTAA81401G
FRAZ. PILONE	LTAA81402L
FRAZ. SAN LORENZO	LTAA81403N
CERACOLI	LTAA81404P
SANTI COSMA E DAMIANO	LTAA81405Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRUNUOVO	LTEE81401R
S.LORENZO	LTEE81402T
VIA RISORGIMENTO (CAPOLUOGO)	LTEE81403V
SELVA SEDERA	LTEE814051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

- G.ROSSI -

LTMM81401Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. GRUNUOVO LTAA81401G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PILONE LTAA81402L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SAN LORENZO LTAA81403N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERACOLI LTAA81404P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTI COSMA E DAMIANO LTAA81405Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRUNUOVO LTEE81401R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.LORENZO LTEE81402T



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA RISORGIMENTO (CAPOLUOGO)
LTEE81403V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELVA SEDERA LTEE814051

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: - G.ROSSI - LTMM81401Q - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Approfondimento

Le classi quinte primaria dei plessi dell'Istituto hanno un tempo scuole settimanale di 29 ore per l'insegnamento specialistico di Educazione fisica.



Curricolo di Istituto

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma attraverso percorsi in cui gli studenti siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Il curricolo d'istituto, pertanto, è declinato per competenze chiave di cittadinanza in continuità verticale. Le stesse competenze chiave sono declinate per ambiti disciplinari in orizzontale.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guido Rossi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Conoscere l'esistenza di un grande libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.
- Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà.
- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile
- Le regole della famiglia

Il Regolamento della Scuola

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del

bullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali

Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse

Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto
delle diversità di ciascuno

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

- Apprezzare il valore del patrimonio , culturale locale e



nazionale

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

conoscere il Presidente della Repubblica, funzioni , manifestazioni dove è testimone

forme di governo nazionale

le camere del governo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

□ 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo

L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza,

Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di

pedone

Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione

Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale .

Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'importanza del rispetto delle regole nel concetto di Stato.
- Le principali forme di governo (repubblica, monarchia, dittatura) e le loro caratteristiche istituzionali La nascita della Costituzione italiana e il confronto con lo Statuto albertino
- I principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento dello Stato.
- I simboli della Repubblica italiana (bandiera, inno, festa).



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i diritti fondamentali dei bambini.
- Conoscere le regole basilari del vivere in società.
- Conoscere il significato dei termini "regola e "diritto".
- Conoscere l'importanza del rispetto delle regole nei vari contesti sociali



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'etimologia dei termini "regola e "diritto". Conoscere i diritti dichiarati sulle Carte:



- 1948, Dichiarazione universale dei diritti umani 1959, Dichiarazione dei diritti del fanciullo
- 1989, la Convenzione ONU sui diritti del minorenne 1997, Dichiarazione UNESCO sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future
- 2000, Protocollo ONU sul coinvolgimento dei bambini in conflitti armati
- 2000, Carta dei diritti dell'U.E. (artt.39- 46)
- Le radici dell'illegalità
- Il vandalismo
- Bullismo e cyberbullismo
- Stereotipi e pregiudizi
- Le Convenzioni internazionali sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione

L'Agenda 2030: obiettivi 5 (parità di genere) 10 (ridurre le disuguaglianze) 16 (pace, giustizia e istituzioni solide)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme della vita associata e la consapevolezza che il vivere civile rappresenta il bene comune.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Stereotipi e pregiudizi
- Le Convenzioni internazionali sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione
- L'Agenda 2030: obiettivi 5 (parità di genere) 10 (ridurre le disuguaglianze) 16 (pace, giustizia e istituzioni solide)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di Stato.
- Le principali forme di governo (repubblica, monarchia, dittatura) e le loro caratteristiche istituzionali.
- Gli enti locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali.
-
- L'organizzazione della Repubblica italiana.
-
- Le organizzazioni governative e non governative.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I simboli della Repubblica italiana (bandiera, inno, festa).
- I simboli delle Organizzazioni internazionali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I confini fisici e politici dell'Europa.
- Le diverse situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche degli stati europei.
- La nascita e l'evoluzione dell'UE
- I simboli dell'UE (bandiera, inno, festa).
- Le istituzioni dell'UE e i loro compiti.
- Cosa significa essere un cittadino europeo. Istruzione e giovani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e analisi del Regolamento scolastico
- Principi di convivenza democratica
- Lettura dello Statuto dello studente
- Lettura del Patto di Corresponsabilità

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del Piano di Sicurezza della scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme di educazione stradale
- I principali segnali stradali
- Le regole di buona educazione
- Il Codice della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto alla salute (salute e benessere)
- Le sostanze stupefacenti
- Rischi connessi allo stato di alterazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro nella Costituzione italiana
- I diritti dei lavoratori
- La storia per la conquista dei diritti dei lavoratori
- La parità di genere
- I settori della produzione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti di energia
- L'energia pulita
- Le smart cities
- L'Agenda 2030
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Riconoscere la biodiversità nei sistemi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unesco
- Le associazioni di volontariato
- Le ONG

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflettere sul delicato rapporto uomo -ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Contatti con la sede locale della Protezione civile
- Incontro con esperti

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite a fattorie didattiche
- Visite ad aziende locali produttrici di vino, olio, pane, formaggio

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione finanziaria
- Istituti finanziari e di risparmio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le forme di Illegalità
- La legalità
- Organizzazione e partecipazione alla marcia per la Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale: vantaggi e rischi
- I social: vantaggi e rischi
- Le fake news
- Guida alla ricerca delle fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Produzione di pptx
- Utilizzo di App per produrre mappe concettuali, schematizzazioni, ipertesti, giochi didattici

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le forme di comunicazioni
- Le fasi della comunicazione
- La comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alfabetizzazione informatica
- Software e applicazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di Classroom
- Utilizzo di Piattaforme di videoconferenza
- Il Manifesto della comunicazione non Ostile

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture specifiche e visione di video



Il ruolo della Polizia Postale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettere specifiche e visione di video

Il ruolo della Polizia Postale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettere specifiche e visione di video

Il ruolo della Polizia Postale

Il Manifesto della comunicazione non ostile

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Esperienze in campo-percorsi di laboratorio per la scuola dell'infanzia-plesso**

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di reali competenze attraverso la didattica centrata sul laboratorio.

Vengono attivati tre laboratori:

Laboratorio 1 - Cose, fenomeni, suoni, emozioni- Conoscere attraverso l'attività teatrale.

Laboratorio 2- Let's go-Primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.

Laboratorio 3-Regole e società, ambiente e patrimonio culturale, linguaggi multimediali.

Durante tutti e tre i laboratori sono realizzate attività specifiche volte a sensibilizzare i bambini alla cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso il gioco-dramma, la lettura, i racconti, i percorsi motori predisposti, le esperienze di coding unplugged, le ricerche sul web, la realizzazione e la partecipazione a giochi di società, le esperienze di orto didattico, uscite sul territorio, le attività corali il bambino prende coscienza del sé e consapevolezza dell'altro; esplora nuove situazioni; si confronta; esprime opinioni; valuta ipotesi fino a giungere ad una prima naturale e attenta acquisizione e condivisione di regole per una pacifica convivenza come cittadino consapevole e responsabile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Piccoli cittadini-Progetto di ed. civica -scuola infanzia**

I bambini sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili.

Le attività didattiche attraverso percorsi guidati, giochi ed esperienze, uscite sul territorio,



aiutano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come: cittadinanza, regole, accoglienza, rispetto, pulizia, paesaggio...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Progetto-concorso: "Salva il pianeta, diventa un eroe" scuola dell'infanzia-"Ceracoli"**

L'iniziativa, per le scuole dell'infanzia, è realizzata da Cartoonito con il sostegno del WWF per sensibilizzare i bambini sul rispetto della natura e del mondo in cui vivono.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su



cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le proposte formative indicate nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale elaborato e adottato dall'istituto declina le competenze chiave di cittadinanza tenendo conto di tre ambiti che fanno da filo conduttore e raccordo tra gli ordini:

- costruzione del sé;
- relazioni con gli altri;
- rapporti con la realtà.

Utilizzo della quota di autonomia

E' presente solo una unità, sulla scuola dell'infanzia che viene utilizzata per la carenza dell'organico di diritto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA SCUOLA DEL FUTURO

L'istituto comprensivo _Guido Rossi ha al suo interno la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Dall'analisi degli esiti formativi e dei risultati INVALSI relativi alle competenze , in particolare, matematiche già da tempo nel nostro Istituto è emersa la necessità di ripensare la didattica delle discipline scientifiche. Inoltre dai dati raccolti in merito alla scelta della sc sec di II grado emerge che poche sono le studentesse che scelgono scuole ad indirizzo scientifico. Risulta necessario ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo di apprendere un linguaggio, un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli storicamente ricoperti dai maschi; uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Per ridurre, la "disaffezione" degli studenti alle discipline, occorre avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisca le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, susciti l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzi la loro creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si attiveranno percorsi di coding e robotica educativa, ma anche di esperienze legate alla realizzazione di compiti di realtà concreti che richiedano l'attivazione del problem solving e della collaborazione, così da sviluppare, coerentemente con l'età e i progressivi livelli di maturazione delle competenze e delle abilità, creatività, curiosità, riflessione condivisa sui percorsi che procedono anche per tentativi ed errori. Non mancheranno percorsi formativi e di orientamento articolati in quattro tipologie, una per ciascuna delle discipline STEM:

Matematica: Il percorso si propone di potenziare le competenze matematiche degli studenti, attraverso attività pratiche e laboratoriali, incentrate su problemi di vita reale.

Scienze naturali: Il percorso si propone di promuovere la curiosità e l'interesse per le scienze naturali, attraverso attività di osservazione, sperimentazione e ricerca.

Tecnologia: Il percorso si propone di avvicinare gli studenti al mondo della tecnologia, attraverso attività che li mettono in contatto con le pratiche innovative.

Informatica: Il percorso si propone di sviluppare le competenze digitali degli studenti, attraverso attività che li aiutano a comprendere i principi dell'informatica e a e all'uso consapevole della rete.

Attività che possono essere proposte nei percorsi formativi e di orientamento: **Matematica:** Progettazione e realizzazione di giochi matematici. Analisi di dati reali. Problem solving. **Scienze naturali:** Esperimenti scientifici. Osservazioni naturalistiche. Realizzazione di modelli scientifici. **Tecnologia:** Progettazione e realizzazione di oggetti tecnologici. Utilizzo di tecnologie innovative. Problem solving tecnologico. **Informatica:** Programmazione.



Utilizzo di software e hardware. Sicurezza informatica

○ **Azione n° 2: CODING**

L'istituto comprensivo _Guido Rossi ha al suo interno la scuola dell'infanzia. Anche per questo fascia di utenti si ritiene necessario approcciare al pensiero computazionale .Il coding e la robotica educativa sono visti come una priorità . Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare il pensiero computazionale attraverso:

- sviluppare percorsi laboratoriali in tutte le aree del sapere
- stimolare la capacità di analisi
- costruire mappe mentali
- utilizzare codici di scrittura
- decodificare varie tipologie di linguaggio
- avvicinarsi con il gioco alla robotica
- sviluppare la logica
- programmare percorsi

○ **Azione n° 3: LA SCUOLA DEL FUTURO**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si attiveranno percorsi di coding e robotica educativa, ma anche di esperienze legate alla realizzazione di compiti di realtà concreti che richiedano l'attivazione del problem solving e della collaborazione, così da sviluppare, coerentemente con l'età e i progressivi livelli di maturazione delle competenze e delle abilità, creatività, curiosità, riflessione condivisa sui percorsi che procedono anche per tentativi ed errori. Non mancheranno percorsi formativi e di orientamento articolati in quattro tipologie, una per ciascuna delle discipline STEM:

Matematica: Il percorso si propone di potenziare le competenze matematiche degli studenti, attraverso attività pratiche e laboratoriali, incentrate su problemi di vita reale.

Scienze naturali: Il percorso si propone di promuovere la curiosità e l'interesse per le scienze naturali, attraverso attività di osservazione, sperimentazione e ricerca.

Tecnologia: Il percorso si propone di avvicinare gli studenti al mondo della tecnologia, attraverso attività che li mettono in contatto con le pratiche innovative.

Informatica: Il percorso si propone di sviluppare le competenze digitali degli studenti, attraverso attività che li aiutano a comprendere i principi dell'informatica e a e all'uso consapevole della rete.

Attività che possono essere proposte nei percorsi formativi e di orientamento: Matematica: Progettazione e realizzazione di giochi matematici. Analisi di dati reali. Problem solving.

Scienze naturali: Esperimenti scientifici. Osservazioni naturalistiche. Realizzazione di modelli scientifici.

Tecnologia: Progettazione e realizzazione di oggetti tecnologici. Utilizzo di tecnologie innovative. Problem solving tecnologico.

Informatica: Programmazione. Utilizzo di software e hardware. Sicurezza informatica



Moduli di orientamento formativo

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

MODULO: LAVORARE SUL SENSO RESPONSABILITÀ (TUTTE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: partendo da una lettura degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana si farà riflettere i ragazzi sul senso di responsabilità. Si approfondirà poi l'articolo 4 che enuncia come "la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società". Si affronterà il tema del lavoro, dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'importanza di una formazione adeguata alle richieste ai vari ambiti lavorativi. L'attività prevederà lezioni dialogate e partecipative come ad esempio l'elezione del rappresentante di classe oppure l'incontro con figure istituzionali. □ Soggetti coinvolti: docenti curricolari. □ Ore previste: 7. □

Attività 2: □ Descrizione: progetto continuità con alunni di 5° della scuola primaria; gli alunni delle classi prime della secondaria di I grado accoglieranno gli alunni della classe 5° della scuola primaria, dei vari plessi, in gioni distinti. Insieme ai docenti curricolari verranno organizzate una o più attività che incentivino la curiosità e promuovano il desiderio di scoprire, incontrare e confrontarsi e condividere esperienze tra gli alunni dei diversi ordini, nell'ottica di permettere un passaggio sereno da un grado d'istruzione all'altro. Si punterà sulle motivazioni, sul desiderio di crescere, maturare e sull'acquisizione di maggior



autonomia come punto focale per diventare grandi. □ Soggetti coinvolti: docenti curricolari.
□ Ore previste: 9

MODULO: CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI (TUTTE LE CLASSI) Moduli di orientamento formativo – AS 2024-2025 2 □ Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede un percorso che si svilupperà durante le ore di educazione motoria volto al riconoscimento dei propri limiti quali punto di partenza per lavorare al meglio ed accrescere la propria autostima ed individuare il proprio "valore". Comprendere dove posso arrivare con le mie abilità fisiche e quali punti di forza si possiedono e si possono mettere in gioco per aiutare la mia squadra. Verrà data importanza alla consapevolezza del proprio Io e allo sviluppo di una intelligenza emotiva per potersi migliorare e raggiungere i propri obiettivi. □ Soggetti coinvolti: docente di scienze motorie e sportive. □ Ore previste: 2.

MODULO: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO (TUTTE LE CLASSI)

□ Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede lezioni definibili come didattica orientativa volte a fare riscoprire nei ragazzi la bellezza ed il valore della matematica. L'attività che verrà svolta durante l'orario scolastico sarà strutturata in due parti: affrontare in classe il tema "A che cosa serve studiare matematica?": □ imparare ad analizzare e risolvere problemi: nelle situazioni che ci troviamo ad affrontare nella vita quotidiana ci sono sempre strade alternative da percorrere; qual è quella che ci dà il miglior risultato? □ sviluppare il pensiero logico: saper cogliere il senso delle connessioni, imparare a riconoscere le relazioni di causa-effetto tra informazioni ed eventi, chiedersi il perché delle cose, quali sono le relazioni tra le cose e come esse possono essere consequenziali; □ prestare attenzione a ciò che si fa: le conseguenze delle distrazioni □ Soggetti coinvolti: Docente di matematica. □ Ore previste: 4. □

Attività 2: □ Descrizione: l'attività prevede un lavoro di consolidamento del metodo di studio in un'ottica trasversale partendo dalla comprensione del testo, sia esso di italiano o di altre materie di studio, il miglioramento della capacità di svolgere la sintesi dei contenuti del testo in analisi e la creazione di schemi o mappe concettuali relative agli argomenti appresi. Per questa attività verrà incentivato l'uso di software dedicati e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la cooperazione tra i pari ed il rispetto dei tempi differenti di apprendimento di ognuno. □ Soggetti coinvolti: Docenti curricolari. □ Ore previste: 4.

MODULO: CONOSCERE IL TERRITORIO E LE SUE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE (TUTTE LE CLASSI) □



Attività 1: 3 □ Descrizione: l'attività prevede un percorso che permetta agli studenti di affrontare lo studio della Geografia attraverso un'ottica formativa ed orientativa e che mette al centro dell'azione didattica la realtà locale dove si vive ovvero SS Cosma e Damiano, crocevia fra le province di Latina e Caserta nel cuore dell'ex terra di lavoro. Questa attività è volta a fornire una maggior consapevolezza negli studenti delle criticità del vivere in un certo territorio e accrescere in loro una maggiore consapevolezza affinché le loro scelte future tengano conto delle difficoltà e dei valori aggiunti di vivere fuori da un grande centro cittadino, ma a contatto con la natura. □ Soggetti coinvolti: docente di Geografia. □ Ore previste: 4.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MODULO: CONOSCERE IL TERRITORIO E LE SUE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività, che prevede un'uscita nel territorio di SS Cosma e Damiano, è costruita affinché gli studenti possano conoscere delle realtà lavorative del territorio che fino a qualche decina di anni fa è stata di rilevanza per la comunità (es. Ventosa). Grazie a dei reperti presenti in loco, quali vari frantoi per trasformare le olive in olio e laboratori dove si intrecciava la stramma, gli alunni avranno la possibilità di conoscere mestieri antichi e riflettere sui mestieri moderni e l'evoluzione delle attività. □



Soggetti coinvolti: docenti curricolari. □ Ore previste: 5. □

Attività 2: □ Descrizione: attività che prevede una uscita didattica sul territorio del monte di Siola presso la fattoria didattica, nel comune di Castelforte, nella quale sarà possibile incontrare e relazionarsi con la professione del contadino e comprendere quali siano le difficoltà e le criticità del mestiere che deve riuscire a coniugare l'aspetto turistico e di accoglienza degli ospiti con le criticità del trovarsi ad una certa quota. □ Soggetti coinvolti: docenti curricolari e professionisti in loco. □ Ore previste: 5.

MODULO: CONOSCERE SE' STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI (TUTTE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede due incontri con il docente orientatore dell'Istituto al fine di informare gli alunni in merito alle nuove indicazioni operative in tema di orientamento, illustrare il ruolo delle nuove figure con cui si dovranno confrontare in materia di orientamento, illustrare la struttura e la funzione della PIATTAFORMA UNICA. L'attività si svolgerà attraverso una lezione partecipata e dialogata e utilizzando supporti digitali per presentare la piattaforma. □ Soggetti coinvolti: docente orientatore dell'istituto. □ Ore previste: 2.

□ Attività 2: □ Descrizione: l'attività richiama ai ragazzi al concetto di orientamento in senso stretto e geografico, ma con uno sguardo più ampio. Gli alunni saranno chiamati a immedesimarsi nel ruolo di guide turistiche, le quali dovranno dare indicazioni stradali a turisti stranieri in visita (role playing); l'obiettivo è quello di far comprendere loro quanto la lingua straniera sia importante anche in un contesto familiare, ma con un importante influsso turistico come lo è la zona delle terme di Suio nel comune di Castelforte. □ Soggetti coinvolti: docenti di lingua inglese. □ Ore previste: 4.

MODULO: CONOSCERE SE' STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI (TUTTE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede la realizzazione di un racconto Fantasy partendo da un incipit. Verrà inoltre realizzato una video storia del racconto attraverso disegni, modellini plastici ed immagini utilizzando dei supporti digitali quali tablet, Photoshop e programmi di editing video. La realizzazione del lavoro verrà svolto in gruppi, per incentivare la collaborazione e stimolare la creatività attraverso il contributo di tutti. L'attività permetterà ai ragazzi di sperimentare il lavoro di scrittore, che partendo da un'idea iniziale deve riuscire a costruire un racconto completo. Si cimenteranno inoltre nella produzione e post produzione di materiali digitali migliorando le loro competenze digitali, spendibili nel mondo del lavoro. □ Soggetti coinvolti: docente di lettere. □ Ore



previste: 10.

MODULO: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO (ENTRAMBE LE CLASSI)

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede un lavoro di consolidamento del metodo di studio in un'ottica trasversale partendo dalla comprensione del testo, sia esso di italiano o di altre materie di studio, il miglioramento della capacità di svolgere la sintesi dei contenuti del testo in analisi e la creazione di schemi o mappe concettuali relative agli argomenti appresi. Per questa attività verrà incentivato l'uso di software dedicati e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la cooperazione tra i pari ed il rispetto dei tempi differenti di apprendimento di ognuno. □ Soggetti coinvolti: Docenti curricolari. □ Ore previste: 4.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

MODULO: CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (TUTTE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede una serie di incontri con differenti istituti scolastici di scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo dell'attività è quello di far conoscere l'offerta formativa delle scuole superiori agli studenti di classe terza; prendere visione degli ambienti scolastici, incontrare docenti e studenti degli istituti superiori. □



Soggetti coinvolti: docenti curricolari e docenti di altri istituti. □ Ore previste: 3. MODULO: CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI (TUTTE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale. Lo scopo dell'attività è quello di conoscere la storia attraverso l'interpretazione di ruoli ed imparare ad esprimersi attraverso diversi registri stilistici. Gli studenti sotto la direzione di un docente con attività di giochi di ruoli e lo studio di un copione teatrale scopriranno cosa vuol dire essere un attore e quale è il suo ruolo all'interno di uno spettacolo. Impareranno a gestire l'emozione del palcoscenico e svilupperanno un'ulteriore abilità ovvero quella di conoscere un aspetto della propria personalità. □ Soggetti coinvolti: docenti di lettere. □ Ore previste: 6.

MODULO: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO (ENTRAMBE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede un lavoro di consolidamento del metodo di studio in un'ottica trasversale partendo dalla comprensione del testo, sia esso di italiano o di altre materie di studio, il miglioramento della capacità di svolgere la sintesi dei contenuti del testo in analisi e la creazione di schemi o mappe concettuali relative agli argomenti appresi. Per questa attività verrà incentivato l'uso di software dedicati e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la cooperazione tra i pari ed il rispetto dei tempi differenti di apprendimento di ognuno. □ Soggetti coinvolti: Docenti curricolari. □ Ore previste: 3.

MODULO: CONOSCERE IL TERRITORIO E LE SUE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE (ENTRAMBE LE CLASSI) □

Attività 1: □ Descrizione: l'attività prevede due incontri con il docente orientatore dell'Istituto al fine di informare gli alunni in merito alle nuove indicazioni operative in tema di orientamento, illustrare il ruolo delle nuove figure con cui si dovranno confrontare in materia di orientamento, illustrare la struttura e la funzione della PIATTAFORMA UNICA, richiamare le competenze chiave europee e al processo di autovalutazione. L'attività si svolgerà attraverso una lezione partecipata e dialogata e utilizzando supporti digitali per presentare la piattaforma. □ Soggetti coinvolti: docente orientatore dell'istituto. □ Ore previste: 1. □

Attività 2: □ Descrizione: l'attività prevede un primo momento volto alla scoperta del panorama scolastico italiano. Un secondo momento invece sarà dedicato alla visione di video interviste di lavoratori in vari ambiti professionali, che spaziano dalle arti, alla giustizia e all'imprenditoria. Lo scopo è quello di mostrare ai ragazzi diverse realtà



lavorative a tutto tondo e far conoscere quali siano le responsabilità in ogni mansione ed in modo particolare che percorso di formazione hanno intrapreso. Seguirà una riflessione di gruppo che analizzerà quali siano i migliori percorsi formativi attuali per poter acquisire le competenze in previsione della professione che si sceglierà. □ Soggetti coinvolti: docente orientatore dell'istituto. □ Ore previste: 2.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: - G.ROSSI -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III



I moduli saranno svolti durante l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla normativa vigente. Le attività verranno svolte sia in orario curriculare che extracurriculare. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzerà attraverso la collaborazione con le risorse del territorio: le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e con tutti gli enti locali presenti sul territorio. Le attività promosse dal progetto offrono l'opportunità di mettere gli alunni in grado di fare esperienze didattico-educative qualitativamente più apprezzabili e coinvolgenti; favoriscono il raggiungimento di un buon grado di socializzazione; indirizzano gli alunni ad organizzare le conoscenze in una più ampia prospettiva culturale. Scopo delle attività proposte è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività proposte saranno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

La progettazione didattica dei moduli e la loro erogazione si realizzerà attraverso la collaborazione con le scuole , agenzie formative enti locali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Le attività proposte saranno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. La progettazione didattica dei moduli e la loro erogazione si realizzerà attraverso la collaborazione con le scuole , agenzie formative enti locali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Esperienze in campo"- Percorsi di laboratorio per la scuola dell'infanzia- Progetto triennale del plesso di "Pilone"

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di reali competenze attraverso la didattica centrata sul laboratorio. Vengono attivati tre laboratori: Laboratorio 1 - Cose, fenomeni, suoni, emozioni- Conoscere attraverso l'attività teatrale. Laboratorio 2- Let's go-Primo approccio alla conoscenza della lingua inglese. Laboratorio 3-Regole e società, ambiente e patrimonio culturale, linguaggi multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto intende favorire le capacità creative e lo sviluppo del pensiero divergente anche attraverso le attività di laboratorio teatrale. Prevede, anche che i bambini imparino termini in L.I. e comprendano ed usino piccole forme di comunicazione in L.I. Vuole inoltre sviluppare



atteggiamenti di rispetto verso regole condivise, verso la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale. Si propone di garantire, infine, un approccio consapevole alle nuove tecnologie e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	piattaforma BEEBOOK
Aule	Aula generica

● Alla ricerca dei tesori pontini

Un progetto ludico didattico che racconta il territorio, che si propone, attraverso un album di figurine, di far conoscere il proprio territorio e tutti i suoi aspetti storici, culturali, artistici ed enogastronomici figurina dopo figurina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Concorrere alla valorizzazione dei territori e alla riscoperta del loro immenso patrimonio paesaggistico, artistico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Recupero e Potenziamento

Il progetto ha la finalità di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, di offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, di innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. □ - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. □ - Migliorare le capacità intuitive e logiche □ - Innalzare i livelli di autostima □ - Partecipazione più consapevole e attiva □ - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Libriamoci - giornate di lettura nelle scuole

Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione, riflessione collettiva su temi di varia natura. Far scoprire la bellezza del libro al bambino che non legge o legge poco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire il miglioramento delle competenze linguistico-lessicali, la socializzazione, rafforzare le competenze emotive. Promuovere la comprensione, potenziare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

**Aule**

Aula generica

● Frutta e verdura - Latte nelle scuole

Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione; promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi e informare sulle loro caratteristiche nutrizionali. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Risultati attesi

Conoscere il valore e il significato della stagionalità dei prodotti. Conoscere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine DOP , IGT e di produzione biologica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Scienze

Aule

Aula generica



● Sport Kids

Giochi di squadra: pallavolo e atletica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi . Avviare una rilevazione statistica dei livelli competenze.



Risultati attesi

Migliorare i processi di socializzazione, cooperazione e accrescere l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto "Piccoli cittadini" 2024/2025

I bambini sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con il progetto si vuole avvicinare i bambini al rispetto delle regole sociali, al confronto con gli altri e alla consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti, ma anche di doveri nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Welcome English" 2024/2025 Progetto scuola dell'Infanzia Ceracoli

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini del plesso di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea, internazionale e multilingue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'apprendimento precoce di una seconda lingua stimola la plasticità intellettuale del bambino, rafforzando le sue capacità mentali e linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di ed. alimentare " A tavola con il Panda Golosone" scuola dell'Infanzia SS. Cosma e Damiano

Il progetto nasce da un'esigenza sempre crescente di cattive abitudine alimentari dovute al consumo sempre più diffuso fin dalla tenera età di "cibi spazzatura", unitamente alla scarsa attività motoria motivo per il quale si stanno registrando aumenti di casi di obesità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei bambini verso abitudini alimentari corrette e un'alimentazione adeguata al benessere del proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "English Friends" Progetto di inglese scuola dell'Infanzia S. Lorenzo

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua divertendosi ed aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2; aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale. □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CODING UNPLUGGED

Il progetto Coding Unplugged su supporto cartaceo, nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al pensiero computazionale. Gli alunni saranno coinvolti in attività volte ad avvicinarli al pensiero computazionale in modalità Coding Unplugged, cioè utilizzando supporti cartacei per poter imparare a programmare giocando. Gli alunni attraverso attività esperienziali e ludiche costruiranno azioni che attraverso una serie consecutiva di step o istruzioni necessari per risolvere una determinata situazione/problema gli permetteranno di individuare il codice necessario per risolvere la situazione stessa e a identificare, rimuovere e correggere gli errori del "percorso" effettuato in fase di revisione (debugging). Le attività che verranno proposte avvieranno i bambini al pensiero computazionale al fine di attivare processi mentali che consentiranno di pianificare strategie, di risolvere problemi di vario tipo, di leggere la realtà e acquisire attitudini al problem solving, imparando ad imparare in un clima di fiducia nelle proprie possibilità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1 .Eseguire semplici percorsi utilizzando indicatori spaziali. 2. Utilizzare il senso logico, sviluppare la capacità di problem solving. 3. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e intervenendo in maniera pertinente.

Destinatari

Gruppi classe

● EDUGREEN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di laboratori di sostenibilità per l'allestimento di giardini e orti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Maturare il rispetto per l'ambiente - Comprendere e approfondire il concetto di sostenibilità. -
- Recupero della socialità - abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia - imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura - conoscere il sistema dell'economia circolare - conoscere mestieri ed imprese a zero emissioni, circolari e rigenerative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SEMPRE A SCUOLA -AVVISO 59369 FER+

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023-2024 , e 2024-2025 in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti . Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono scolastico; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. SOTTO-AZIONE ESO4.6.A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Interventi per gli studenti con BES o in situazione di disabilità (iniziative multi-disciplinari e multiculturali, recupero degli apprendimenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze, dell'inclusione e della socialità maggiormente nel periodo della sospensione estiva delle attività.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AMO CIÒ CHE MANGIO

Progetto per costruire esperienze di benessere in classe e in famiglia. Il progetto per il nuovo anno scolastico dunque prevede di continuare a sostenere un lavoro di prevenzione nell'educazione al benessere in tutte le sue forme. Le caratteristiche del Parmigiano Reggiano della sua filiera di produzione diventano quindi spunti di lavoro e riflessione per stare bene, con se stessi e con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La divulgazione dell'educazione agli stili di vita salutari, al rispetto dell'ambiente e all'attenzione alle diverse forme di benessere. Il Parmigiano Reggiano, prodotto che deriva da una tradizione millenaria rimasta pressochè invariata nel tempo, per la sue particolarità e grazie all'accortezza del Consorzio nello svolgere al meglio il proprio lavoro, ben si presta a divenire ambasciatore di una serie di valori e contenuti condivisibili e declinabili alle diverse fasce d'età di ragazzi a cui il progetto si rivolge.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Consapevolezza e conoscenza della piantumazione e dei principi alimentari nonché dell'agricoltura biologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici attraverso la fornitura e la posa in opera di cassoni per aiuole e relativi accessori, per la realizzazione di piccoli spazi per orto e giardino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● INCONTRI CON ESPERTI DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere azioni concrete di cambiamento e assumere comportamenti ecosostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

I laboratori si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito del finanziamento si sta procedendo al potenziamento della rete in tutti i plessi dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO - LTIC81400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti si basano prevalentemente, sulle osservazioni occasionali e sistematiche dei bambini nei momenti di vita scolastica, durante il corso delle attività didattiche proposte, come anche sulla documentazione realizzata dagli stessi.

Le risultanti di esse sono poi formalizzate attraverso la compilazione di griglie quadrimestrali che possono

essere visionate dai genitori tramite il Registro Elettronico - Argo.

Tali griglie costituiscono una puntuale registrazione attraverso le quali si osservano:

- i comportamenti dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si propone e che riguardano
la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- il senso di cittadinanza attiva;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno anche attraverso colloqui programmati periodicamente nel corso dell'anno scolastico e con colloqui individuali ogni qualvolta se ne

ravvisa la necessità per particolari esigenze.

Documento importante di valutazione è anche la "Rubrica di valutazione didattica al termine del triennio

della scuola dell'infanzia".

Essa costituisce per le insegnanti della scuola dell'infanzia una puntuale occasione di riflessione e



verifica sui
traguardi di sviluppo delle competenze dei bambini di cinque anni, che dovranno passare al
successivo grado di
scuola, ma al contempo diventa anche un punto di riferimento per gli insegnanti della primaria dalla
quale potranno attingere informazioni sui bambini in entrata

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Quello dell'Educazione Civica si configura come un insegnamento trasversale che coinvolge i
comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con
l'ambiente e pertanto ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e
sociale di ogni alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le nuove Linee
guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 183 del 7 settembre 2024) si sviluppano
intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere
ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale;
- Comprensione dell'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti;
- Adozione di comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente;
- Individuazione ed ideazione di soluzioni ai problemi ambientali;
- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali;
- Conoscenza dei principali aspetti macroeconomici;
- Partecipazione.

Allegato:

rubrica valutazione ed civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia sono desunti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino :

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ma anche delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei discenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e riportati nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Criteri comuni:



- Frequenza scolastica;
- Costanza, impegno, interesse e partecipazione;
- Autonomia;
- Risposta agli stimoli ricevuti;
- Responsabilità;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Convivenza civile e democratica

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge 150/2024, introduce modifiche dirette al Decreto Legislativo 62/2017 e presumibilmente sarà in vigore dal II Quadrimestre. La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni verrà espressa, per la Scuola Primaria, mediante un giudizio sintetico che farà riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, mediante voto numerico, in riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Criteri comuni:

- rispetto delle regole della convivenza civile;
- comportamento positivo e collaborativo con i compagni e gli adulti;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo – didattico;
- impegno sia in classe che a casa;
- responsabilità e puntualità nell'osservanza delle consegne scolastiche;
- dotazione e cura del materiale scolastico;
- utilizzo degli spazi e degli strumenti scolastici;
- frequenza;
- abbigliamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal Decreto



Legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, cui la L. 150/2014 ha apportato delle novità significative.

Alle due fonti normative predette è da aggiungere la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a Valutazione, Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e Certificazione delle competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio di Classe valuta il processo formativo di ciascun alunno tenendo conto in particolare:

- della frequenza scolastica;
 - di situazioni certificate o rilevate dal Consiglio di Classe (bisogni educativi speciali, situazioni di disagio);
 - dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
 - dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, tramite un continuo impegno da parte dell'alunno e le attività di recupero organizzate dalla scuola
 - di eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.
 - del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, etc.).
- A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito. Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire per la totale assenza dalla frequenza scolastica o in casi eccezionali, con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Il team dei docenti valuta congiuntamente con la famiglia e con gli eventuali specialisti, la proposta di non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della Scuola Secondaria di I Grado. La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione in modo da poter attivare/riattivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento.

La non ammissione terrà conto anche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al



termine della classe terza e della classe quinta e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (si vedano le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale (almeno 2 prove orali e 3 prove scritte quadrimestrali), la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione si considera come opportunità di:

- attivare/riattivare un processo evolutivo, in tempi più diluiti e più adeguati ai ritmi di apprendimento dell'alunno;
- coinvolgere le famiglie condividendo con esse le motivazioni della decisione;
- raggiungere i livelli essenziali di competenze indispensabili per il successivo segmento formativo.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione sarà tempestivamente comunicata alla famiglia prima della pubblicazione degli esiti di scrutinio.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art 6. comma 2 bis Dlgs 62/2017).

Viene confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 e DPR n.235/2007)



. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico (percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore annuo) il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- c) riportare nel Comportamento una valutazione non inferiore a 6 decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di concepire l'inclusione come prassi ordinaria e poiché coinvolge tutti i soggetti all'interno del contesto educativo, non può essere separata dalla normale routine didattica. Una scuola inclusiva mette in atto strategie che consentono ai bambini di lavorare serenamente nel gruppo classe e di soddisfare i bisogni educativi speciali di ognuno. La progettualità didattica orientata all'inclusione sollecita necessariamente l'abbandono di una modalità di insegnamento standardizzata e predefinita a vantaggio di opportunità metodologico-didattiche innovative, offerte sia dalle nuove tecnologie, stimolanti per la pluralità di linguaggi adottati, che dalla peer education, dal cooperative learning, dal tutoring, alla cui base vi è la centralità dell'alunno. I docenti dei tre ordini d'istruzione pianificano un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale, la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente. A seconda delle scelte effettuate dal Consiglio di Classe, formalizzate nel GLO, viene redatto il PEI che costituisce il punto di riferimento programmatico mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento didattico rivolto agli alunni con disabilità. Vengono costruiti obiettivi, attività didattiche, atteggiamenti educativi su misura, ponendo particolare attenzione ai punti di forza e al funzionamento dell'alunno disabile. Il nostro Istituto inoltre individua e definisce criteri per la valutazione, che sarà adeguata al percorso personale di ogni alunno. Inoltre promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale ponendosi come spazio di incontro, per configurarsi come ambiente in grado di accogliere, includere ed educare alla interculturalità e alla cittadinanza. La scuola, sulla base dell'osservazione pedagogica e dalla raccolta di informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali delle studentesse e degli studenti, ha l'opportunità di riconoscere quegli alunni che, in determinate condizioni sociali o ambientali, necessitano di attenzioni educativo/didattiche specifiche. In accordo con la famiglia viene redatto il PDP, attuato con forme efficaci e flessibili. Il suo monitoraggio avviene evidenziando l'idoneità delle misure adottate o la rimodulazione di alcune parti. Il documento verrà



verificato al termine dell'A.S. per un'analisi finale dei risultati ottenuti. Il documento di certificazione diagnostica redatto dai Servizi Sanitari per i DSA permette all'alunno di usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi indicati nel PdP (L. 170/2020). La scuola valorizza e potenzia le competenze, attraverso gruppi di lavoro anche per classi aperte, mediante l'uso delle TIC e l'individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito.

Punti di debolezza:

Gli incontri per i GLO a causa di problemi legati al settore sanitario sono ridotti e spesso restano convocati in orario scolastico, impedendo alla totalità dei docenti di parteciparvi poiché impegnati in classe. Allo stato attuale la presenza degli alunni stranieri nella scuola primaria necessita di percorsi specifici di alfabetizzazione linguistica per promuovere al meglio una più completa e consapevole inclusione nel contesto scolastico. Le iniziative messe in atto risentono tuttavia della scarsa partecipazione e comprensione da parte della famiglia in merito alle problematiche emerse. Si evidenzia la necessità di una formazione più adeguata degli insegnanti curricolari sulla rilevazione dei bisogni, sulle dinamiche relazionali e sui disturbi specifici di apprendimento. Nella scuola la frequenza degli alunni in difficoltà risulta discontinua compromettendo la continuità dell'intervento, a causa anche della scarsa partecipazione alla vita scolastica delle famiglie svantaggiate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento ufficiale che consente al Consiglio di Classe di delineare un piano individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità (L. 104/92), fissando gli obiettivi da perseguire e le modalità per il loro raggiungimento durante l'anno scolastico. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO, composto dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al Glo i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali che intervengono nel processo inclusivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola interpreta un ruolo cardine di raccordo con la famiglia e le altre istituzioni coinvolte, garantendo l'adozione di ogni possibile flessibilità didattica ed organizzativa nell'ambiente scolastico per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; In tal modo insegnanti e genitori sono incentivati a costruire un ambiente cooperativo e a sviluppare processi di apprendimento positivi, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei propri ruoli. Inoltre la scuola progetta forme di comunicazione efficaci, fornisce informazioni e idee alle famiglie per una genitorialità partecipativa, insieme a una comunità educante, a tutti i passaggi di crescita dei propri figli come cittadini consapevoli. Un ulteriore intervento è lo strumento del Patto di corresponsabilità, che i genitori firmano al momento dell'iscrizione a scuola, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale



certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe, interclasse, intersezione formalizzate nel GLO durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili:

- La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.
- Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo.
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti.
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento.
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa.
- Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.

Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali Per la valutazione delle alunne e degli alunni con altri bisogni educativi speciali, tra cui i DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all' alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.lgs. n. 66 del 13/04/ 2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate della scuola dell'Infanzia, Primaria e i professori della Scuola Secondaria, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento in uscita, per una consapevole scelta della scuola Secondaria di secondo



grado. Ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio futuro e un consiglio orientativo dei docenti. Per gli alunni con disabilità l'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie. Come previsto dalla normativa vigente, sono stati predisposti i moduli formativi per le tre classi della scuola secondaria di I grado.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Il **profilo organizzativo dell'Istituto** è definito attraverso l'organigramma di seguito indicato, in cui tutti i soggetti sono collocati all'interno di aree a cui sono affidati compiti specifici, che ne definiscono ruoli e responsabilità. Le aree tra loro sono in rapporto di complementarità e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazioni, perché insieme realizzano il progetto educativo dell'istituzione.

STAFF DI DIRIGENZA

Dirigente Scolastico: Giuseppina Rossi

Il **Dirigente Scolastico** è responsabile di tutti i processi amministrativi, gestionali e didattici. L'operato del Dirigente Scolastico, unitamente ai membri dello staff di Dirigenza, si configura sia come adempimento delle funzioni attribuite ad esso dalla Legge dell'Autonomia Scolastica sia come risultato di un confronto e di una verifica continua con:

- Collegio dei Docenti
- Consiglio d'Istituto

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, sono docenti individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale.

Il Nucleo Interno di Valutazione è costituito ai sensi della legge 107/2015, in misura del 10% dell'Organico di diritto;

Il Comitato per la Valutazione dei docenti (Comma 127 L.107/2015), presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito da un docente per ogni ordine di scuola, due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

- Gli **Assistenti Amministrativi** sono gli impiegati di segreteria che sono addetti, con responsabilità



diretta, alla custodia e alla registrazione del materiale. Hanno competenza nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Il servizio amministrativo è distinto in diverse aree con specifici compiti e attività: amministrazione, didattica, contabile, finanziaria, patrimonio, magazzino e affari generali.

- I **Collaboratori Scolastici** assicurano il servizio nei diversi plessi sia durante le attività curricolari sia durante le extra-curricolari, espletano le funzioni di vigilanza nei confronti degli alunni, di custodia e sorveglianza generale sui locali scolastici, di collaborazione con il personale docente, amministrativo e l'utenza in generale.

FUNZIONI STRUMENTALI

I **docenti incaricati di Funzione Strumentale** (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti FF.SS. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

ALTRE FIGURE REFERENTI

Il Dirigente Scolastico individua altre figure referenti per le diverse esigenze del Collegio dei docenti

Referente per l'Ed Civica Insegnamento trasversale

Referente Progetti PON

Referente Alimentazione e benessere

Referente attività di Educazione Fisica

RESPONSABILI DEI LABORATORI (Scuola Secondaria di I grado) L'organizzazione della Scuola Secondaria di I Grado prevede l'allestimento di laboratori: artistico, scientifico, musicale, informatico, atelier creativo. Il Collegio dei Docenti ha individuato un **docente responsabile**, che funge da intermediario tra la dirigenza ed i docenti e si occupa di coordinare le attività interne allo stesso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori controllano e autorizzano le entrate posticipate e l'uscite anticipate degli studenti. Formulano proposte per la organizzazione interna e per la partecipazione a Convegni, attività e uscite didattiche. Partecipano ai gruppi di lavoro anche con funzioni di coordinamento. Sostituiscono la Dirigente in caso di breve assenza o di concomitanza di impegni	2
Funzione strumentale	Le F.S. indicate dal Collegio dei docenti con compiti di supporto alle attività didattiche e agli alunni sono state attribuite a 4 docenti della Primaria e 4 della Secondaria per favorire la partecipazione e l'accompagnamento ai due gradi dell'Istruzione	6
Responsabile di plesso	A ciascuna è affidato il compito di favorire il collegamento tra i plessi e con la sede Centrale partecipando anche a periodici incontri presso la sede Centrale. Ciascuna referente relaziona al Dirigente sulle problematiche specifiche del Plesso	8
Animatore digitale	La docente che ha assunto tale compito deve favorire la transizione digitale, affianca i docenti	1



	in difficoltà e collabora con la Dirigente per la stesura di Progetti finalizzati all'innalzamento del livello di competenza informatica e multimediale	
Team digitale	Il gruppo misto tra docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA partecipa ai Corsi di Formazione nazionali e di ambito Sostiene e promuove la digitalizzazione di tutte le attività	8
Docente specialista di educazione motoria	Presente da quest'anno nella Scuola primaria, solo classi V, con compiti di miglioramento dell'Offerta Formativa con particolare attenzione al benessere psicofisico	1
Coordinatore dell'educazione civica	Con Compiti di coordinamento delle attività finalizzate alla acquisizione di Competenze trasversali La docente partecipa anche alle riunioni di Ambito per la Formazione specifica Riporta poi tali competenze nel Collegio dei docenti	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Autonomia Operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli ATTI AMMINISTRATIVI e contabile Funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

Apertura posta visione e selezione per il protocollo Invio posta comunicazioni al Dirigente

Ufficio acquisti

Con Compiti di valutazione delle necessità e di comparazione dei preventivi . Contatti con i fornitori e relazione alla Dirigente

Ufficio per la didattica

Rapporti con docenti e famiglie per Registro Elettronico Documenti di valutazione periodici e finali Iscrizioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icguidorossi.edu.it/#>

Pagamenti on line <https://www.icguidorossi.edu.it/#>



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Sono state programmate anche attività di Formazione per una Scuola pienamente Inclusiva



Piano di formazione del personale ATA

La Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La Gestione Amministrativa della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar offerti dalle OOS